

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**Deliberazione n. 64 del 13/04/2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DA CORRISPONDERE PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **tedici** del mese di **aprile** alle ore **14:00** presso il Municipio di Faenza, previa osservanza di tutte le formalità previste dallo Statuto dell'Unione, si è riunita la **GIUNTA dell'UNIONE**, a seguito di convocazione regolarmente recapitata ai componenti Sigg.:

MALPEZZI GIOVANNI	PRESIDENTE	Presente
NICOLARDI ALFONSO	VICE PRESIDENTE	Presente
MELUZZI DANIELE	ASSESSORE	Presente
ANCONELLI FABIO	ASSESSORE	Presente
MISSIROLI DAVIDE	ASSESSORE	Assente
ISEPPI NICOLA	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 1**

Stante l'assenza della D.ssa Iris Gavagni Trombetta (Segretario dell'Unione), funge da SEGRETARIO verbalizzante il VICE SEGRETARIO Rag. GHIRELLI FABIO appositamente incaricato con decreto del Presidente dell'Unione n. 10 del 29/12/2016, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' presente il Coordinatore dell'Unione Dott. Claudio Facchini.

Assume la Presidenza il PRESIDENTE Dott. MALPEZZI GIOVANNI.

Essendo gli intervenuti in numero legale si dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DA CORRISPONDERE PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI**

**LA GIUNTA DELL'UNIONE**

**VISTO** lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con i seguenti provvedimenti consiliari:

<b>Consiglio Comunale di BRISIGHELLA</b>	<b>delibera n. 71 del 03/11/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di CASOLA VALSENIO</b>	<b>delibera n. 71 del 22/10/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di CASTEL BOLOGNESE</b>	<b>delibera n. 53 del 28/10/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di FAENZA</b>	<b>delibera n. 278 del 08/11/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di RIOLO TERME</b>	<b>delibera n. 65 del 20/10/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di SOLAROLO</b>	<b>delibera n. 73 del 25/10/2011</b>

**DATO ATTO** che lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico di ciascun Comune aderente all'Unione per trenta giorni consecutivi, così come risulta dalla documentazione in atti, e che pertanto il medesimo è compiutamente entrato in vigore, ai sensi dell'art. 62, comma 2, dello Statuto medesimo;

**Precedenti:**

- Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 45 del 23/12/2015 - ed analoghi atti dei Comuni del distretto di Faenza - ad oggetto "Approvazione convenzione tra l'Unione della Romagna Faentina e i Comuni ad essa aderenti per il conferimento della funzione fondamentale dei servizi sociali (art. 7, co. 3, L.R. 21/2012 e s.m.i, e lett. g), comma 27, art. 14 del D.L. 78/2010). Recepimento ai sensi del comma 1 dell'art. 7 dello Statuto".

- Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 54 del 30/03/2017: "Approvazione del del Regolamento per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

**Motivo del provvedimento:**

L'Unione della Romagna Faentina (URF) ha approvato con Atto C.U. n. 45/2015, il conferimento da parte del Comune di Faenza, così come dai Comuni partecipanti all'Ambito territoriale Distrettuale di Faenza: Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo, la funzione fondamentale dei servizi sociali , con decorrenza dal 01/01/2016.

I Comuni aderenti all'Unione della Romagna Faentina, a seguito di un percorso condiviso e partecipato, con specifici appositi Atti di Consiglio Comunale: "Atto di indirizzo per l'adozione da parte dell'Unione della Romagna Faentina del Regolamento

per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, hanno approvato gli elementi di indirizzo e dato mandato all'Unione affinché adottasse il nuovo Regolamento per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, che è stato approvato con la deliberazione C.U. n. 54/2017 condividendone gli indirizzi di:

a) uniformare le modalità di accesso ai servizi sociali, come diversamente articolati ed erogati, individuando un sistema equo e condiviso tra tutti i 6 Comuni che garantisca a tutti i cittadini residenti nell'Unione lo stesso trattamento ai fini della cura e del benessere;

b) adattare il Regolamento alle intervenute modifiche normative nazionali e regionali, tenendo conto in particolare della nuova disciplina dell'ISEE, contenuta nel D.P.C.M. N 159 del 5 dicembre 2013, n. 159 recante il *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”*;

c) disporre di uno strumento efficace per intervenire nelle diverse realtà territoriali incidendo anche sulle capacità di contribuzione al costo dei servizi e garantendo, con il sistema integrato di interventi e servizi sociali, l'applicazione dei principi di sussidiarietà, imparzialità, equità, e non discriminazione;

d) riconoscere l'opportunità di intervenire mantenendo sotto stretto monitoraggio la prima fase di utilizzo del Regolamento modificando e, se del caso, correggendo eventuali difformità tra le motivazioni alla base del nuovo Regolamento e la sua effettiva applicazione;

Preso atto che spetta alla Giunta dell'Unione della Romagna Faentina la determinazione delle tariffe da corrispondere per l'utilizzo dei servizi e degli altri interventi previsti dal Regolamento, occorre ora procedere ad individuare le tariffe di riferimento che individuano gli importi a carico degli utenti da corrispondere per l'utilizzo dei servizi e degli interventi in ambito sociale.

Al fine di evitare ripercussioni ed effetti troppo pesanti, con conseguenze d'impatto che potrebbero risultare negative sugli utenti dei servizi, si è ritenuto di procedere con adeguamenti progressivi, che tengano in adeguata considerazione sia le diverse specificità storicamente consolidate nei singoli territori, che le diverse condizioni in cui si vengono a generare i costi dei servizi, a loro volta non omogenei.

Si adottano pertanto le tariffe di riferimento come adeguate alle situazioni esistenti sui diversi territori dell'Unione e che vanno a costituire i valori ai quali applicare le percentuali come definite nel Regolamento, nelle misure stabilite, IVA compresa. nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale al presente atto a valere dal 01/06/2017, al fine di consentire una adeguata impostazione organizzativa del sistema di riscossione e comunicazione, posto che si procede a mantenere attivo il percorso di progressiva omogeneizzazione.

**Dato atto** che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

**RICHIAMATO** l'art. 30, comma 3, dello Statuto, ai sensi del quale *“Ai soli fini della determinazione del “quorum deliberativo”, il voto del Sindaco di Faenza vale sempre doppio”*;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le tariffe di riferimento IVA compresa, come adeguate alle situazioni esistenti sui diversi territori dell'Unione e che vanno a costituire i valori ai quali applicare le percentuali come definite nel

Regolamento, nelle misure stabilite nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale al presente atto a valere dal 01/06/2017;

2. di dare atto che, per quanto concerne gli effetti economici di cui alla presente deliberazione, si procederà con successivi, appositi atti gestionali da parte del Responsabile dei Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina;

Successivamente, con separata votazione unanime espressa in forma palese;

## **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

### **DELIBERA**

**DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **15** del **13. 04. 2017**

IL PRESIDENTE  
MALPEZZI GIOVANNI  
*( sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 2 d. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*

IL VICE SEGRETARIO  
GHIRELLI FABIO  
*( sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 2 d. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*

TARIFFE DI RIFERIMENTO alle quali applicare le percentuali a carico degli utenti, come definite nel Regolamento								ALLEGATO 1
COMUNE	* ora ADI Assistenza Domiciliare Integrata	* ora ADI Educativa Assistenza Domiciliare	Ora SAD Servizio Assistenza Domiciliare	* Unitaria PASTI ADI	Unitaria PASTI SAD	* quota mensile TELE SOCCORSO	** quota mensile TRASPORTO DISABILI	* Quota giornaliera Centri Socio Riabilitativi/ Occupazionali DISABILI
BRISIGHELLA	9,63	9,09	13,53	5	9	3,5	0	11
CASOLA	9,63	9,09	12,7	2,9	6,9	3,5	32	11
CASTELLO	9,63	9,09	20,23	5	6,26	3,5	0	11
FAENZA	9,63	9,09	24,23	5,5	9,5	3,5	70,18	11
RIOLO	9,63	9,09	15,06	2,34	5,02	3,5	70,18	11
SOLAROLO	9,63	9,09	24,23	5,5	9,5	3,5	70,18	11
<b>COMUNE SEDE DI STRUTTURA</b>		<b>* Quota giornaliera CENTRO DIURNO ANZIANI</b>	<b>NOTE E CONSIDERAZIONI:</b>					
BRISIGHELLA		28,6	<b>Assistenza domiciliare:</b> Le rette a carico degli utenti sono definite dal sistema dell'accREDITAMENTO					
CASOLA Valsenio		29,35	<b>Centri diurni anziani:</b> Le rette a carico degli utenti sono definite dal sistema dell'accREDITAMENTO in relazione alle singole strutture					
CASOLA Valsenio Disturbi Comportamento		30,1	* Con quota di partecipazione da parte del Fondo per la non autosufficienza;					
CASTEL Bolognese		29,35	**					
FAENZA Cimatti		29,04	- Trasporto disabili da e per i Centri di Faenza con soggetto gestore convenzionato; - Il processo di omogeneizzazione tariffario per Brisighella considera l'erogazione del servizio tramite Associazione di volontariato;					
FAENZA Cimatti Disturbi Comportamento		29,04	- Il processo di omogeneizzazione tariffario per Castel Bolognese considera la condizione dell'Anno 2016;					
FAENZA S. Umiltà		29,35						
FAENZA S. Umiltà Disturbi Comportamento		29,35						
RIOLO Terme		29,35						
SOLAROLO		29,35						



Proposta n. 2017 / 1269  
SETTORE SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DA CORRISPONDERE PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 12/04/2017

IL RESPONSABILE  
UNIBOSI PIERANGELO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

VISTO DEL FUNZIONARIO  
SETTORE SERVIZI SOCIALI

**PROPOSTA DI DELIBERA n. 1269 / 2017**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DA CORRISPONDERE PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 12/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RICCHI ANTONIO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Proposta n. 2017 / 1269  
SETTORE SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DA CORRISPONDERE PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Dato atto che il Responsabile del servizio finanziario che risulta firmatario, con la resa del presente parere di regolarità contabile, attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

- che l'atto è dotato di copertura finanziaria;
  - che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;
  - che l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente in quanto relativo alla disciplina delle entrate;
- si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 12/04/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO  
RANDI CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**Certificato di pubblicazione**

**Deliberazione di Giunta n. 64 del 13/04/2017**

SETTORE SERVIZI SOCIALI

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DA CORRISPONDERE PER  
L'UTILIZZO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO  
PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI  
SOCIALI**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19/04/2017.

Li, 19/04/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
NALDI EMANUELA  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)